Dani Pedrosa (Honda Repsol) ha ottenuto la terza vittoria della stagione nel Gran Premio del Giappone, quindicesimo appuntamento del Campionato del Mondo di MotoGP disputatosi sul circuito Twin Ring Motegi, dopo essere partito dalla quarta posizione sullo schieramento di partenza. Il pilota spagnolo, che ha stabilito anche il nuovo record sul giro del tracciato, ha utilizzato pneumatici slick con tipologia di mescola dura sia per l'anteriore che per il posteriore, precedendo sul podio Jorge Lorenzo (Team Yamaha) e l'attuale leader della classifica generale Casey Stoner (Honda Repsol), che a tre gare dal termine della stagione conserva un vantaggio di 40 punti sul rivale Lorenzo.

Stoner è stato autore di un'uscita di pista dopo cinque giri quando si trovava al comando e ha dovuto risalire dalla settima alla terza posizione. Tutti i piloti hanno optato per il pneumatico slick con mescola dura all'anteriore, che ha avuto un rendimento ottimale per tutto il weekend grazie all'eccellente stabilità nei settori caratterizzati da pesanti frenate, mentre per il posteriore la maggior parte dei piloti ha optato per il pneumatico con mescola soft.

Ad Andrea Dovizioso (Honda Repsol), Marco Simoncelli (San Carlo Honda Gresini) e Cal Crutchlow (Monster Yamaha Tech 3) è stata inflitta la penalità di ride-through per partenza anticipata. Alla prima curva Valentino Rossi (Team Ducati) si è trovato in mezzo a Lorenzo e Ben Spies (Team Yamaha) e, dopo aver urtato leggermente il pilota spagnolo, è finito addosso a Spies: gara finita per il pilota della Ducati, mentre l'americano è riuscito a ripartire, tagliando il traguardo in sesta posizione. Nel corso della gara ci sono state altre cadute: Hector Barbera (Aspar Team), Damian Cudlin (Pramac Racing Team), Álvaro Bautista (Rizla Suzuki) e Toni Elias (LCR Honda) sono usciti di pista in incidenti separati. Bautista è scivolato dopo essere stato anche terzo per diversi giri.

Nelle fasi finali è stata intensa lotta tra Simoncelli e Dovizioso, che hanno concluso rispettivamente in quarta e quinta posizione. Dovizioso ha utilizzato per il posteriore il pneumatico slick con mescola soft.

"Siamo onorati di aver supportato questo Gran Premio del Giappone dopo il terremoto dello scorso marzo", ha dichiarato Yoshiyuki Morimoto – Vice Presidente, Bridgestone Corporation, al termine della gara. "Il Motomondiale ha mostrato una grande solidarietà nei riguardi della popolazione giapponese. La MotoGP rimane una piattaforma molto importante per noi e Bridgestone continuerà il suo impegno per fornire in maniera equa a tutti i team pneumatici che garantiscano elevata qualità e sicurezza".

Sulla scelta delle gomme Hirohide Hamashima, Assistente del Responsabile Sviluppo Bridgestone Motorsport, ha commentato: "Il sole è apparso poco prima dell'inizio della gara

riscaldando l’asfalto e diversi piloti hanno deciso i pneumatici da utilizzare all’ultimo minuto. Il pneumatico con mescola dura all’anteriore ha garantito eccellente stabilità in frenata ed è stato utilizzato da tutti i piloti presenti sullo schieramento di partenza, mentre per il posteriore la scelta è stata più varia. I primi quattro piloti giunti al traguardo hanno optato per il pneumatico con mescola più dura. Sono soddisfatto anche del rendimento della nostra mescola soft, che ha permesso ad Alvaro di occupare la terza posizione per alcuni giri e anche Andrea con questa tipologia di mescola ha lottato duramente nella fase finale con Marco, che utilizzava invece il pneumatico con mescola più dura al posteriore”.